



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

Prot. n. **7856**

Roma, **21 MAR. 2016**

Class. 34.19.04 / fasc. BeAP (nuovo) 506

Allegati: 2

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
ex Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale [ID_VIP: 3160]
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS [ID_VIP: 3160]
(ctva@pec.minambiente.it)

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Servizio S.A.V.I.
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Alla Società Spano Group s.r.l.
(spanogroup@pec.it)

Oggetto: **OLBIA (OT) – Porto Industriale: Progetto per la realizzazione di una darsena pescherecci a servizio dell'impianto di stoccaggio e trasformazione del pescato.**
Decreto legislativo n. 152/2006 (VIA – verifica di assoggettabilità – art. 20).
Proponente: Società SPANO Group s.r.l.
Parere del MiBACT per la verifica di assoggettamento alla procedura VIA.

Alla Direzione generale Archeologia
(mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro
(mbac-sbeap-ss@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Archeologia della Sardegna (sede di Sassari)
(mbac-sar-sar@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento al progetto in argomento, questa Direzione generale Belle arti e paesaggio (di seguito: "Direzione generale BeAP") a seguito della ricezione dell'istanza di verifica di assoggettabilità inoltrata il 14/10/2015 e integrata il 20/10/2015 dalla Società Spano Group s.r.l. e quindi della nota prot. n. DVA-2015-



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

16/03/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

26937 del 28/10/2015 del MATTM, ha chiesto il 29/10/2015 e, ancora, il 07/01/2016 per le vie brevi alla competente Soprintendenza Archeologia della Sardegna di voler verificare la documentazione pubblicata nel sito dedicato del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e comunicare l'eventuale esistenza di elementi di interesse per la tutela di competenza;

considerato che la **Soprintendenza Archeologia della Sardegna** ha trasmesso alla Direzione generale BeAP le proprie valutazioni di competenza con nota prot. n. 4598 del 26/02/2016, comunicando quanto di seguito si trascrive integralmente:

< Con riferimento alla procedura in oggetto, a seguito di richiesta avanzata per le vie brevi dall'Arch. Piero Aebischer, Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio del Superiore Ministero, visti gli elaborati presenti sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, esaminati gli atti d'Ufficio, sentiti anche il funzionario responsabile del territorio, Dott. Rubens D'Oriano, e il funzionario responsabile del Servizio Archeologia Subacquea, Dott.ssa Gabriella Gasperetti, questa Soprintendenza intende fornire con la presente a codeste Direzioni Generali il proprio contributo istruttorio, relativamente alla tutela del patrimonio archeologico di competenza.

Visti gli atti, si comunica che allo stato attuale non sussistono elementi di interesse archeologico nell'area interessata dai lavori e che, per quanto di competenza della Scrivente, non si ritiene necessario assoggettare il progetto in oggetto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale.

Tuttavia, stante l'interesse archeologico in via generale del territorio in esame, analogamente a quanto effettuato in occasione di precedenti interventi nell'area del porto industriale, si ritiene necessario che per gli interventi previsti nel sottosuolo e per i dragaggi del fondale sia disposta la costante assistenza archeologica, al fine di individuare elementi di interesse archeologico ivi presenti e allo stato attuale non visibili.

Si chiede, pertanto, a codesti Uffici di voler cortesemente tenere informata questa Soprintendenza sul prosieguo della pratica.

Con i più cordiali saluti >.

considerato che la **Direzione generale Archeologia**, a seguito della richiesta di questa Direzione generale BeAP prot. n. 5759 del 29/06/2016, con nota prot. n. 2594 del 15/03/2016 ha espresso ai sensi del DPCM n. 171/2014 il proprio parere come di seguito si trascrive integralmente:

< Si fa seguito alla nota prot. 5759 del 29.02.16, acquisita agli atti con prot. 2015 del 25.03.16 [nota DG BeAP: leggasi 15/03/2016], con la quale codesta Direzione Generale sollecitava l'invio delle osservazioni al fine di poter emettere il parere conclusivo da inoltrare al Ministero dell'ambiente e della tutela del mare.

La scrivente Direzione, in riferimento all'opera in oggetto, ha ricevuto la nota prot. 4598 del 26.02.16, acquisita agli atti con prot. 2005 del 2.03.16, con la quale la Soprintendenza Archeologia della Sardegna comunica di non ritenere necessario l'assoggettamento dell'opera stessa a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto "allo stato attuale non sussistono elementi di interesse archeologico nell'area interessata dai lavori".

Con la medesima nota, poi, "stante l'interesse archeologico in via generale del territorio in esame, analogamente a quanto effettuato in occasione di precedenti interventi nell'area del porto industriale", la Soprintendenza territoriale chiede sia disposta "la costante assistenza archeologica, al fine di individuare elementi di interesse archeologico ivi presenti e allo stato attuale non visibili".

2



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

16/03/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

Considerato che tale procedura consentirà appunto di individuare resti archeologici eventualmente presenti, si concorda con le valutazioni della Soprintendenza Archeologia della Sardegna >;

considerato che la Soprintendenza Archeologia della Sardegna con il parere sopra citato ha evidenziato che "... stante l'interesse archeologico in via generale del territorio in esame, analogamente a quanto effettuato in occasione di precedenti interventi nell'area del porto industriale, si ritiene necessario che per gli interventi previsti nel sottosuolo e per i dragaggi del fondale sia disposta la costante assistenza archeologica, al fine di individuare elementi di interesse archeologico ivi presenti e allo stato attuale non visibili ...", tuttavia senza ritenere necessario che il progetto di cui trattasi debba essere sottoposto alla procedura di VIA più propria;

acquisito il concorde parere espresso dalla Direzione generale Archeologia;

esaminati gli elaborati progettuali, compresa la *Relazione paesaggistica*, e lo Studio Preliminare Ambientale presentati dalla proponente;

considerato, pertanto, che il progetto e lo Studio Preliminare Ambientale redatto dalla proponente non appaiono allo stato attuale aver evidenziato possibili impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale, in particolare per la parte attinente a quello archeologico;

considerato che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione n. 36/7 del 05/09/2006 (pubblicata sul BURAS n. 30 dell'8/09/2006) ha approvato in via definitiva ai sensi dell'articolo 143 del D. Lgs. 42/2004 il Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo e le relative Norme Tecniche di Attuazione e che il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, in ottemperanza alla suddetta Deliberazione del 05/09/2006, ha emanato il decreto n. 82 del 07/09/2006 (pubblicato sul BURAS n. 30 dell'8/09/2006) con il quale si è stabilita la pubblicazione del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo ai fini della sua entrata in vigore;

visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

vista la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

visto il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014);

visto il D.M. 27 novembre 2014, concernente "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

MB
18

[Handwritten signature]



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

considerato che con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, come da nota prot. n. DFP 0072847 P-4.17.1.7.8 del 23/12/2014, è stato attribuito all'Arch. Francesco Scoppola l'incarico di Direttore generale Belle arti e paesaggio, registrato alla Corte dei Conti il 16/02/2015, al foglio n. 589;

visto il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante *"Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale"*;

questa Direzione generale Belle arti e paesaggio, fatta salva l'acquisizione di ogni altra autorizzazione comunque denominata prevista dal D.Lgs. 42/2004, **non** ritiene necessario richiedere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in esito alla verifica degli impatti significativi del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale, la pronuncia negativa in merito all'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento, comunque chiedendo al medesimo Ministero di voler considerare la necessità che l'eventuale concorde provvedimento di competenza in merito all'esclusione di cui sopra includa le seguenti prescrizioni, derivanti anche da quanto proposto dalla Soprintendenza Archeologia della Sardegna e condiviso dalla Direzione generale Archeologia:

- B.1)** La Società Spano Group s.r.l. deve comunicare, con almeno 30 giorni di preavviso, la data di inizio dei lavori, compresi quelli di impianto del cantiere, alle competenti Soprintendenza Archeologia e Soprintendenza Belle arti e paesaggio e alla Direzione generale Belle arti e paesaggio.

Ambito di applicazione: Altri aspetti

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 3. Fase precedente la cantierizzazione

Ente Vigilante: Direzione generale Belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: Soprintendenza Archeologia della Sardegna e Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro

- B.2)** La Società Spano Group s.r.l. deve comunicare alla competente Soprintendenza Archeologia, nel medesimo termine di cui alla prescrizione n. B.1), il nominativo del personale specializzato in archeologia incaricato dell'assistenza di cui alla prescrizione n. B.3), allegandovi il relativo curriculum.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - 3. Fase precedente la cantierizzazione

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia della Sardegna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: ---



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

16/03/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

- B.3)** L'intero svolgimento delle attività nel sottosuolo e relative ai dragaggi del fondale è seguito costantemente dal personale specializzato in archeologia di cui alla prescrizione n. B.2) e le quali prestazioni sono a carico della Società Spano Group s.r.l.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia della Sardegna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: ---

- B.4)** Il personale specializzato in archeologia incaricato dalla Società Spano Group s.r.l. dell'assistenza di cui alla prescrizione n. B.3), prima dell'inizio delle attività nel sottosuolo e relative ai dragaggi del fondale, deve concordare con la competente Soprintendenza Archeologia le modalità attuative della suddetta assistenza.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia della Sardegna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: ---

- B.5)** Il personale specializzato in archeologia incaricato dell'assistenza di cui alla prescrizione n. B.3) manterrà durante le attività nel sottosuolo e relative ai dragaggi del fondale costanti contatti con la competente Soprintendenza Archeologia al fine di fornire alla medesima un continuo aggiornamento sullo svolgimento e risultanze dell'assistenza operata.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia della Sardegna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: ---

- B.6)** Si prescrive, anche ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite", del D.Lgs. 42/2004, che se durante l'attività previste per la realizzazione del progetto di cui trattasi – comprese le attività di impostazione dei cantieri, ovvero delle relative opere connesse - dovessero essere casualmente ritrovati resti, relitti o manufatti di qualsiasi natura e di rilevanza archeologica, anche di dubbio interesse, sia immediatamente sospesa la specifica attività in atto e ne sia data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, la quali se ne ravviserà la necessità, fornirà le specifiche indicazioni per la verifica di quanto trovato e l'eventuale conservazione. La medesima Soprintendenza Archeologia provvederà, se del caso, ad informare del suddetto ritrovamento la competente Soprintendenza Belle arti e paesaggio.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

5



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.bcnp.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

16/03/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologa della Sardegna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: ---

Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni finali in merito di codesto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL R.U.P.

U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero Aebischer
(tel. 06/6723.4681 – piero.aebischer@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE SUPPLENTE DEL SERVIZIO III⁽¹⁾

Arch. Roberto Banchini

R. Banchini



DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco SCOPPOLA

[Signature]

(1) Vista la disposizione di cui alla nota DG BeAP prot. n. 413 dell'08/01/2016



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



*Ministero
dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA SARDEGNA
CAGLIARI

Tel. 070.605181 - Fax 070.658871

SEDE OPERATIVA di SASSARI
Tel. 079. 206741 - Fax 079. 232668

Sassari, li, 26 FEBBR. 2016

Al Ministero dei beni e delle attività culturali e
del paesaggio

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

Servizio III Tutela del Paesaggio

Via di san Michele 22

00153 ROMA

mbac-dg-

beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Alla c.a. dell'Arch. Piero Aebischer

piero.aebischer@beniculturali.it

Prot. N. 4599 Allegati
34.19.04/8.13

AEBISCHER
1-2 MAR. 2016
ju

34.19.04
f. ~~277~~
506

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURE
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti
l'Architettura e l'Arte Contemporanea

- 3 MAR. 2016

Prot. N° 6159

34.19.04 - FASE. 506

Alla Direzione Generale Archeologia
Via San Michele, 22
153 ROMA

mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-ar.servizio2@mailcert.beniculturali.it

e.p.c. Al Comune di Olbia

Via Dante 1

07026 OLBIA (OT)

comune.olbia@actaliscertmail.it

e.p.c. All'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci

Stazione marittima isola bianca

07026 Olbia (OT)

info@pec.apnordsardegna.it

e.p.c. Al CIPNES Consorzio Industriale Provinciale

Nord Est Sardegna - Gallura

Via Zambia 7 - Zona Industriale Sett. 1

07026 Olbia (OT)

protocollo@pec.cipnes.it

e.p.c. Alla Spano Group s.r.l. prodotti Ittici

Via Indonesia 52

07026 OLBIA (OT)

e.p.c. Alla Soprintendenza BEAP Sassari

Via Monte Grappa, 54

07100 SASSARI

mbac-sbaep-ss@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Olbia (OT). Porto Industriale. Realizzazione di una darsena pescherecci a servizio dell'impianto di stoccaggio e trasformazione del pescato. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA avviata con avviso pubblico in data 26/10/2015. Valutazioni di competenza.

Con riferimento alla procedura in oggetto, a seguito di richiesta avanzata per le vie brevi dall'Arch. Piero Aebischer, Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio del Superiore Ministero, visti gli elaborati presenti sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, esaminati gli atti d'Ufficio, sentiti anche il funzionario responsabile del territorio, Dott. Rubens D'Oriano, e il funzionario responsabile del Servizio Archeologia Subacquea, Dott.ssa Gabriella Gasperetti, questa Soprintendenza intende fornire con la presente a codeste Direzioni Generali il proprio contributo istruttorio, relativamente alla tutela del patrimonio archeologico di competenza.

1



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Soprintendenza Archeologia della Sardegna

piazza Indipendenza, 7 - 09124 Cagliari

Sede Operativa - piazza Sant'Agostino, 2 - 07100 Sassari

PEC mbac-sar-sar@mailcert.beniculturali.it - e-mail sar-sar@beniculturali.it



li,

*Ministero
dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA SARDEGNA
CAGLIARI

Tel. 070.605181 - Fax 070.658871

SEDE OPERATIVA di SASSARI
Tel. 079. 208741 - Fax 079. 232666

Prot. N. Allogati

Visti gli atti, si comunica che allo stato attuale non sussistono elementi di interesse archeologico nell'area interessata dai lavori e che, per quanto di competenza della Scrivente, non si ritiene necessario assoggettare il progetto in oggetto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale.

Tuttavia, stante l'interesse archeologico in via generale del territorio in esame, analogamente a quanto effettuato in occasione di precedenti interventi nell'area del porto industriale, si ritiene necessario che per gli interventi previsti nel sottosuolo e per i dragaggi del fondale sia disposta la costante assistenza archeologica, al fine di individuare elementi di interesse archeologico ivi presenti e allo stato attuale non visibili.

Si chiede, pertanto, a codesti Uffici di voler cortesemente tenere informata questa Soprintendenza sul prosieguo della pratica.

Con i più cordiali saluti

Il Soprintendente *ad interim*
Dott. Marco Edoardo Minoja

GG/





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Direzione Generale Archeologia
Via di San Michele 22 - 00153 - ROMA
Tel. 06.67234613 / 4614 - Fax 06.6723.4601/4750

dg-ar@beniculturali.it
mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it

Roma, 15/3/2016.....

S DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III - Tutela del paesaggio
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA
SARDEGNA
mbac-sar-sar@mailcert.beniculturali.it

Prot. n. DG-AR 2594. Class. 34.19.04.41/8, 1 Allegati.....

OGGETTO: OLBIA (OT) – Porto industriale. Progetto per la realizzazione di una darsena pescherecci a servizio dell'impianto di stoccaggio e trasformazione del pescato. D.Lgs. n. 152/2006 (VIA – verifica di assoggettabilità – art. 20).
Proponente: Società SPANO Group s.r.l.

Si fa seguito alla nota prot. 5759 del 29.02.16, acquisita agli atti con prot. 2015 del 25.03.16, con la quale codesta Direzione Generale sollecitava l'invio delle osservazioni al fine di poter emettere il parere conclusivo da inoltrare al Ministero dell'ambiente e della tutela del mare.

La scrivente Direzione, in riferimento all'opera in oggetto, ha ricevuto la nota prot. 4598 del 26.02.16, acquisita agli atti con prot. 2005 del 2.03.16, con la quale la Soprintendenza Archeologia della Sardegna comunica di non ritenere necessario l'assoggettamento dell'opera stessa a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto «allo stato attuale non sussistono elementi di interesse archeologico nell'area interessata dai lavori».

Con la medesima nota, poi, «stante l'interesse archeologico in via generale del territorio in esame, analogamente a quanto effettuato in occasione di precedenti interventi nell'area del porto industriale», la Soprintendenza territoriale chiede sia disposta «la costante assistenza archeologica, al fine di individuare elementi di interesse archeologico ivi presenti e allo stato attuale non visibili».

Considerato che tale procedura consentirà appunto di individuare resti archeologici eventualmente presenti, si concorda con le valutazioni della Soprintendenza Archeologia della Sardegna.

IL DIRETTORE GENERALE
Gino Famiglietti

Gino Famiglietti